Le vitamine possono aiutare gli ex fumatori

Data 30 marzo 2003
Categoria oncologia

Un composto simile alla vitamina A potrebbe essere in grado di riparare alcuni dei danni genetici causati dal fumo, e forse persino prevenire il cancro dei polmoni. Questo, almeno, è quanto dichiara uno studio effettuato da ricercatori americani dell’Università del Texas, che sperano così di contribuire alla scoperta di un modo per prevenire il tumore negli ex fumatori.
“Il farmaco che abbiamo usato - spiega il dottor Jonathan Kurie del centro oncologico M.D. Anderson - serve ad annullare un’anomalia genetica associata con lo sviluppo del tumore del polmone. Non crediamo che possa essere usato direttamente come medicinale, perché ha troppi effetti collaterali, ma sicuramente indicherà la strada da seguire verso una vera e propria cura.”
La metà dei tumori diagnosticati negli Stati Uniti appartiene a ex fumatori, che presentano un rischio elevato di sviluppare la malattia anche anni dopo aver cessato di fumare. I ricercatori da tempo studiano gli antiossidanti, composti che prevengono e in alcuni casi annullano i danni genetici, come possibili trattamenti per i tumori. Alcuni degli antiossidanti più comuni sono vitamine come la vitamina A.
La ricerca di Kurie, basata sull’acido 9-cis-retinoico, un parente della vitamina A, è stata pubblicata sulla rivista “Journal of the National Cancer Institute”. Secondo gli scienziati, il composto sembra in grado di riparare i danni al DNA causati dal fumo.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 20/11/2026 alle ore 7:22 | Pagina 1 di 1